

Atletica

Rinascita Howe (8,16), la Di Martino vola (2,01)

GROSSETO — Andrew Howe 8,16 m; Antonietta Di Martino 2,01. Le due più grandi stelle dell'atletica azzurra si sono accese insieme agli Assoluti di Grosseto. Nessuno si aspettava un Howe così brillante al rientro dopo una lunga assenza per l'operazione al tendine, non solo dal punto di vista tecnico ma anche agonistico, visto che dopo un 7,98 iniziale e un successivo 8,05, il campione si era visto scavalcato nella penultima serie di salti da Emanuele Formichetti dell'Esercito, capace di volare a 8,10. Un altro atleta forse si sarebbe accontentato, non Andrew, che dopo aver rinunciato al quinto tentativo, tirava fuori tutta la sua classe realizzando un salto che lo faceva atterrare a

8,16, conquistando così il tricolore e tanta fiducia verso gli Europei. La Di Martino ha confermato di essere tornata ai vertici dell'alto superando al terzo tentativo quota 2,01, misura mai più valicata dal 2007. In gran spolvero anche i velocisti: Collio primo 10"16 con una bava di vento contro (-0,2 m/s); Di Gregorio 2° con 10"22, Cerutti 3° in 10"24; insieme a Tomasicchio (4° in 10"34) possono formare una 4x100 da medaglia a Barcellona. Schwazer non è sceso sotto i 40 minuti sui 10 km (1° in 40'04"99), bravo se non altro per aver gareggiato con 30 gradi all'ombra.

Giorgio Rondelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

